

CONSULTA REGIONALE  
ASSOCIAZIONI DEI DISABILI  
DEL FRIULI – VENEZIA GIULIA  
c/o Direzione Regionale Sanità e Politiche Sociali  
Riva N. Sauro, 8 – 34124 TRIESTE – Tel. 040.3775679 – fax 5632  
E-mail: [ass.sanita.pol.soc.sp@regione.fvg.it](mailto:ass.sanita.pol.soc.sp@regione.fvg.it)  
C.F. 94025740302



*“Niente, ed in nessun luogo, su di noi, senza di noi”*

## COMUNICATO STAMPA

Trieste, 2 ottobre 2008  
Prot. n. 225/08

Abbiamo appreso con soddisfazione che il voto del Consiglio Regionale ha respinto l'emendamento che modificava l'articolo 47 della L.R. 5/2007, introducendo nuovamente l'utilizzo del servoscala per gli edifici di almeno due livelli fuori terra.

Va pertanto un plauso a tutto il Consiglio ed alla Giunta Regionale che hanno condiviso la nostra preoccupazione di un ritorno al passato.

Infatti gli impianti servoscala oltre a non risultare utilizzabili da tutti, non consentono alla persona disabile l'utilizzo in autonomia, sono lenti e pericolosi, in caso di emergenza sono inadeguati.

I servoscala dovrebbero infatti essere utilizzati esclusivamente in casi particolari per rendere parzialmente accessibili vecchi edifici ove risulti evidente l'impossibilità ad installare gli impianti funzionali a tutti, non certo nelle nuove costruzioni o ristrutturazioni di ambienti urbani.

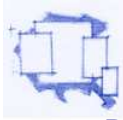
La normativa della nostra Regione, grazie alla lungimiranza e sensibilità dimostrata dal Consiglio Regionale, risulta esemplare ed all'avanguardia nazionale in tema di accessibilità.

L'osservazione quotidiana del costruito ci evidenzia purtroppo tuttora troppe criticità; si pensi alle pendenze eccessive di molti scivoli e marciapiedi che oltre a risultare impraticabili per le persone disabili, sono pericolosi per gli stessi pedoni.

Pensiamo agli edifici di nuova realizzazione che prevedono entrate secondarie scomode e discriminanti per le persone con difficoltà di deambulazione. Risulta evidente che la normativa in molti casi viene applicata più per obbligo che per conoscenza dei problemi, esiste quindi la necessità di chiarire in modo esaustivo la materia inerente l'abbattimento delle barriere architettoniche e porre in evidenza i benefici di ordine pratico, economico e socio-culturale derivanti dal raggiungimento di una corretta accessibilità.

Dobbiamo pertanto conseguire la completa accessibilità degli edifici di nuova costruzione od oggetto di ristrutturazione e non più l'adattabilità o la visitabilità come previsto dalla vigente normativa. E' infatti irragionevole che vengano realizzate nuove abitazioni con criteri di adattabilità e in un periodo successivo chi vi abita possa chiedere contributi pubblici (mediamente dagli 8.000 ai 15.000 euro) per renderle accessibili in conseguenza di sopraggiunta malattia, anzianità, incidenti, ecc.

L'accessibilità è una esigenza essenziale sentita non solo dalle persone disabili e dagli anziani ma da un sempre maggior numero di persone ed è il segno che contraddistingue la modernità di una società.



CONSULTA REGIONALE  
ASSOCIAZIONI DEI DISABILI  
DEL FRIULI – VENEZIA GIULIA



c/o Direzione Regionale Sanità e Politiche Sociali  
Riva N. Sauro, 8 – 34124 TRIESTE – Tel. 040.3775679 – fax 5632  
E-mail: [ass.sanita.pol.soc.sp@regione.fvg.it](mailto:ass.sanita.pol.soc.sp@regione.fvg.it)  
C.F. 94025740302

*“Niente, ed in nessun luogo, su di noi, senza di noi”*

E' quindi indispensabile e non più prorogabile un rinnovato approccio culturale a tale argomento da parte di tutti i professionisti del settore che devono recepire i bisogni della collettività e saper dare appropriate risposte tramite l'arte e la tecnica del progettare e costruire.

Siamo pertanto felici per il risultato conseguito, segno di grande sensibilità ed attenzione da parte di tutte le forze politiche verso le nostre problematiche, rispettose del nostro motto: “niente, ed in nessuno luogo, su di noi, senza di noi”.



dott. Mario Brancati  
Presidente della



CONSULTA REGIONALE  
ASSOCIAZIONI DEI DISABILI  
DEL FRIULI – VENEZIA GIULIA